



Regioni & Città - Grande concerto a Reggio Calabria in onore di Nicola Gratteri e Giovanni Bombardieri, due eroi dell'antimafia

Cosenza - 12 gen 2020 (Prima Pagina News) **Al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria questa sera si dà l'arrivederci al Natale e all'Epifania con la grande musica, per dare il benvenuto al 2020, protagonista la Sede RAI della Calabria, ma soprattutto ospiti d'onore il Procuratore Antimafia di Catanzaro Nicola Gratteri e il Procuratore di Reggio Calabria Giovanni Bombardieri.**

Anche quest'anno, come l'anno scorso, il titolo scelto per questa "magnifica serata" è "Metànoia 2", in greco, "Cambiamento", per segnare – spiega il presidente della Reale Accademia Filarmonica di Gerace e responsabile della Biblioteca del MArRC, Giacomo Oliva – la continuità di un progetto culturale attraverso la musica al Museo. Il tutto sarà ripreso in maniera integrale dalla Rai, "Ma non potevamo non essere presenti ad una festa così solenne e così significativa per la crescita della regione" commenta il direttore della Sede Rai della Calabria ing. Demetrio Crucitti che da giorni lavora a questo ambizioso progetto mediatico. «È un augurio di cambiamento il nostro "per una Calabria nuova", come recita il sottotitolo di questo concerto», dichiara Oliva. «Questo era il titolo dell'esecuzione musicale di chiusura del Festival Internazionale Musicarchitettura. Partecipano le Istituzioni dello Stato impegnate nel contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata, anche e soprattutto attraverso un'azione di educazione dei giovani. La via strategica per formare una mentalità nuova, che guarda con coraggio al futuro e resa forte dalla solidarietà tra le energie positive della società, è l'educazione al bello. La musica è il volto bello, pulito, sano, elegante, ordinato della nostra Calabria. Quello che vorremmo si mostrasse sempre più spesso». L'Orchestra, che è stata insignita della medaglia d'oro del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, è diretta dal maestro Liliya Byelyera, ucraina di origine e di formazione musicale, già direttore del Coro del Patriarcato di Kiev. Il direttore del Museo Malacrino e il presidente della Reale Accademia Filarmonica di Gerace Oliva accoglieranno gli ospiti con i saluti istituzionali. Interverranno: il prefetto di Reggio Calabria, Massimo Mariani; ospiti d'onore il procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri, una delle icone mondiali della lotta alla Ndrangheta, e che proprio in queste settimane ha chiuso l'inchiesta "Rinascita Scott", la più imponente operazione anticrimine dopo il maxi processo di Palermo targato Giovanni Falcone. Ma accanto a lui ci sarà anche il procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, Giovanni Bombardieri che per anni è stato braccio destro e amico personale di Nicola Gratteri (in alto nella foto sono insieme), alla guida di inchieste che a Reggio hanno fatto tremare i polsi e i palazzi della politica che più conta. Con loro anche il questore di Reggio Calabria, Maurizio Vallone. Il programma di sala spazia tra Ottocento e Novecento per suggerire un'atmosfera musicale di forte impatto emotivo e di alta qualità artistica. Chopin "riscalda" l'ambiente e i cuori, in apertura, Strauss e Offenbach danno

l'arrivederci agli ospiti del MArRC e della Calabria con vivaci Polka e Can Can. Un fine settimana tutto da vivere, si prepara, in questo inizio d'anno al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, per un "arrivederci" in musica alle festività di Natale 2019 al Museo e dare il benvenuto al nuovo anno. Ma già venerdì scorso, nello spazio accogliente di Piazza Paolo Orsi, dov'è ancora allestito il maestoso Albero addobbato a festa, anche con il contributo dei giovani ospiti del Museo, sotto lo sguardo antico dei meravigliosi Bronzi di Riace dalla sala loro dedicata, grande successo ha riscosso il Concerto dell'Anbima – Associazione nazionale bande italiane musicali autonome, tra gli eventi in preparazione alla Festa della Musica (che si celebra, quest'anno, domenica 21 giugno, su iniziativa del MiBACT con SIAE e AIPFM-Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica). Sul palco 55 musicisti delle bande associate della provincia di Reggio Calabria: l'Orchestra Giovanile di Fati "Giuseppe Scerra" di Delianuova, diretta dal maestro Gaetano Pisano; la Reale Accademia Filarmonica di Gerace, diretta dal maestro Liliya Byelyera; l'Orchestra di Fati "Giuseppe Rechichi" di Oppido Mamertina, diretta dal maestro Stefano Calderone; il Complesso Bandistico "Euterpe" di Reggio Calabria, diretto dal maestro Giuseppe Maira; l'Orchestra Giovanile di Fati dello Stretto "Vincenzo Leotta", diretta dal maestro Alessandro Monorchio; l'Orchestra di Fati "Michele Mammoliti" di Seminara, diretta dal maestro Bruno Zema. Il presidente Palumbo lo ha spiegato bene: «Questo concerto si colloca nel contesto dei preparativi della Festa della Musica, che nell'edizione di quest'anno prevede un programma di iniziative preparatorie, finalizzate a creare nuove sinergie e rafforzare quelle esistenti tra le istituzioni, gli enti culturali e l'ampio pubblico che è interessato al tema e all'arte della musica. Come Anbima – continua – proponiamo un concerto unitario di tutte le bande aderenti della provincia reggina per coinvolgere un numero sempre maggiore di persone, di musicisti professionali e di amatori, nella cultura della musica, concepita come uno strumento e un'opportunità di incontro, di scambio, di comprensione e di contaminazione tra individui, gruppi e comunità. Il Museo Archeologico Nazionale di Reggio è il luogo più prestigioso, nella città, e dal valore simbolico più alto di unità tra culture e civiltà».(b.n.)

(Prima Pagina News) Domenica 12 Gennaio 2020